

LA VALENTINA

Il clima, a partire dall'inverno, è stato regolare con piogge abbondanti e nevicate così da ricostituire una buona riserva idrica nei vigneti, considerata l'annata 2017 che era stata carente di precipitazioni e con temperature al di sopra della norma.

La ripresa vegetativa è iniziata con condizioni meteorologiche favorevoli e il germogliamento è stato uniforme, mentre le frequenti piogge primaverili, senza impedire una buona fioritura e allegagione, si sono protratte sino alla prima decade di luglio per poi rallentare notevolmente la cadenza. Tali condizioni hanno messo a dura prova vite e uomini, tanto è stato il lavoro in vigna per mantenere un buono stato fitosanitario e per la gestione del verde per dare alla pianta l'equilibrio vegetativo necessario.

La raccolta delle uve bianche è iniziata in ritardo di una decina di giorni intorno a metà settembre e lo stesso ritardo si ritrova nell'inizio delle lavorazioni delle rosse.

La produzione si presenta, comunque, più equilibrata sia per la quantità che per la qualità rispetto al 2017.

Le aspettative sono buone e per i bianchi e per i rossi, dove forse le produzioni dei vini riserva saranno limitate.